SHOW MARTEDI' SERA ALL'OBIHALL

'Noi che stasera' a favore di «Voa voa»

"NOI, che stasera" è il titolo dello spettacolo di solidarietà in programma martedì 22 dicembre alle 21 all'Obihall a favore dell'Associazione Voa Voa Onlus Amici di Sofia. A organizzarlo Mariagrazia Internò e Massimiliano Miniati, col Kiwanis Club Firenze di Sergio Lisi. "Uno spettacolo di varietà sulla vita degli anni '60, con musiche, scene, costumi ma soprattutto spaccati di vita di quegli anni ruggenti, sia da un punto di vista sociale che artistico" spiega Miniati. Ingresso a offerta libera. Info 335.6301424.



Massimiliano Miniati

L'OMAGGIO LA STAMPA DEL MAESTRO COL NOSTRO GIORNALE

Possenti dipinge la «Natività» Oggi il regalo de La Nazione ai lettori

IL GRANDE giorno è arrivato. Quello in cui La Nazione vuole far sentire realmente la propria vicinanza ai lettori per il Natale. Perché quest'anno il nostro giornale ha deciso di celebrare le feste in modo del tutto speciale.

Attraverso un regalo unico che il quotidiano ha voluto fortemente realizzare come omaggio agli stessi lettori in ogni area di diffusione dalla Toscana all'Umbria, fino a La Spezia. Oggi infatti – in abbinamento gratuito con il nostro giornale – tutti ma proprio tutti potranno trovare una stampa dedicata alla Natività realizzata in via del tutto esclusiva dal Maestro Antonio Possenti. Un'iniziativa che fa seguito al progetto 'Presepiamoci' lanciato da La Nazione, cui hanno partecipato centinaia di scuole e che

natale



La bellissima stampa di Possenti dedicata alla Natività

è stata accolta con grande disponibilità ed entusiasmo dello stesso Possenti.

Per celebrare il grande successo con migliaia di foto di presepi giunte alla nostra redazione, il giornale ha deciso dunque di coinvolgere il Possenti – nato a Lucca, dove tuttora ha il suo studio in Piazza Anfiteatro, e conosciuto in Italia e nel mondo per le altissime qualità espressive del disegno e per aver esposto in musei e gallerie nazionali e straniere – affinché realizzasse quest'opera meravigliosa che, come afferma lui stesso, raffigura l'uomo solo, il viandante, che cammina nella notte gelida e trova un momento di luce e calore nella capannuccia della Natività.

«ANCHE chi non crede dice il Maestro -, vede degli elementi simbolici. Il più forte è quello della speranza: cercare per trovare qualcosa e qualcuno che ti solleva». La realizzazione a stampa – la cui immagine rappresenta la Natività vista attraverso gli occhi del maestro, che per l'occasione ha utilizzato una tecnica mista – e il conseguente dono ai lettori è stata possibile grazie al prezioso contributo della Banca Cassa di Risparmio di Firenze.

IL RICORDO IN SCENA

Oratorio per Marco Applausi commossi

UN PUBBLICO attento, per lunghi tratti commosso ha salutato con un lungo applauso al Saloncino del Teatro della Pergola "Oratorio per Marco". Il recital, scritto e interpretato da Ugo De Vita, è dedicato a Marco Vannini, il ventenne ucciso da un colpo d'arma da fuoco a casa della fidanzata il 17 maggio scorso in circostanze ancora al vaglio della magistratura.

È intervenuta il vicesindaco Cristina Giachi e dal palco ha portato parole di solidarietà alla famiglia (presenti i genitori e gli zii di Marco), auspicando che il caso giudiziario giunga presto alla verità. "Il talento di un'artista co-

"Il talento di un'artista come De Vita, - ha detto la
Giachi - è qui al servizio
dell'impegno civile ed è bello che accanto a grandi
produzioni, il Teatro della
Pergola ospiti un "oratorio" in cui la voce dell'attore, solo in scena, si faccia
carico di istanze così significative". Sulle note di
"Ayrton" di Lucio Dalla è
stata poi la magia della voce e il racconto di Marco: i
suoi desideri, i suoi sogni.
Un fiume di parole, lo
scandire di vocali e sibilanti e varietà dei registri, in
mille fioriture vocali, dai
toni gravi agli acuti.

Dal sussurrare una antica ninna nanna, alla ricostru-



Ugo De Vita ha portato in scena l'Oratorio

IL CASO

Ancora non è stata appurata la verità sulla morte

zione minuziosa di fatti, per un racconto familiare che d'improvviso assume le fosche tinte della tragedia. "Come è potuto accadere? Stoltezza e arroganza dell'umano/ del silenzio e il ritardo/ quando una sola parola,/ condanni l'innocente/.

ni l'innocentel.
Il finale di De Vita è efficacissimo, nel ritmico ribattere endecasillabi sulle note di un precipitato dall' "Estate" di Antonio Vivaldi che ha suggellato un'ora di teatro e poesia che il pubblico ha molto applaudito.

ńatalę

PESCHERIA 16 — SAN — 08 PIETRO

RISTORANTE A FIRENZE



PRENOTA IL TUO PRANZO DI NATALE

Lasagna di mare con pesto e salsa di pomodoro

ANTIPASTI Calamaro arrostito con stufato di legumi e porro

PRIMO
Strozzapreti alla "amatriciana" di tonno
SECONDO
Cartoccio di zuppa di pesce
DOLCE
Cremoso al mascarpone
con frollini e caffè

40 € per persona Bevande escluse

Ristorante di Pesce

Pasta fatta a mano · Vini & Bollicine · Gastronomia · Menu Vegetariano

Via Alamanni, 7/r - 50123 FIRENZE - Tel. 055 2382749 - www.pescheriasanpietro.it